



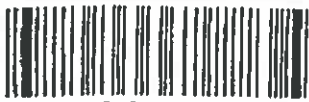
CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Ufficio III - Supporto Controllo
Gestione Enti Locali Sicilia

COMUNE DI CASTELBUONO
n. 6922 | 03 MAG. 2016

CORTE DEI CONTI



0004780-02/05/2016-SC_SIC-R07A-P

All'Organo di revisione

Al Signor Sindaco

del Comune di Castelbuono (PA)

Oggetto: Relazione ex art. 1, comma 166, legge finanziaria per il 2006 sul Rendiconto della gestione 2014 - Richiesta di notizie e chiarimenti

In riscontro alla relazione indicata in oggetto si fa presente che, da un primo esame, è emersa l'esigenza di acquisire, ai fini istruttori, ulteriori informazioni e/o chiarimenti.

In particolare occorre:

- AM*
1. Indicare le ragioni del ritardo con il quale è stato approvato il bilancio di previsione 2014 (delibera di Consiglio Comunale N° 79 del 23/12/2014);
 2. Indicare le ragioni del ritardo con il quale è stato approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2014 (delibera di Consiglio Comunale N° 39 del 30/09/2015);
 3. Con riferimento alla certificazione dei parametri obiettivi volti all'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario di cui al D.M. 18.02.2013, fornire il prospetto di calcolo attestante il rispetto/non rispetto dei predetti parametri, con esplicitazione delle relative modalità di computo;
 4. Fornire informazioni in merito all'avvio delle attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione, attesa la discordanza rilevata tra le risposte date rispettivamente alla domanda 12 della sezione 1 (mancato aggiornamento degli inventari) ed al punto 9.1.b (data ultimo aggiornamento degli inventari anno 2014);
- Rg.*



- 5. Fornire chiarimenti in merito all'incongruenza tra le risposte date alle domande 1.5.2 e 1.11.2 in merito all'accantonamento di quote c/o costituzione di apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione a titolo di fondo rischi a fronte dei rischi futuri per passività potenziali (punto 1.11.2);
- α 6. Relazionare sull'attuale situazione debitoria dell'Ente, corredata delle relative attestazione dei responsabili di servizio con specifico riferimento alla presenza / assenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31.12.2014, indicando la natura e l'eventuale riconoscimento nel 2015. Vanno trasmessi inoltre, gli estremi delle note di trasmissione alla Procura per conto di questa Corte, delle deliberazioni di riconoscimento, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002. Relazionare altresì sullo stato del contenzioso in cui è parte l'Ente; I set
- 7. In riferimento alle spese per formazione e missioni, fornire chiarimenti in merito sull'incongruenza tra quanto dichiarato al punto 1.15.2 (nel quale sono stati dichiarati rispettivamente gli importi di € 185,60 ed € 1.730,00 per un totale di € 1.915,60) con i dati forniti al punto 6.2 (componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006, sono state pari ad € 0,00) indicando l'intervento al quale sono state imputate;
- 8. Motivare il mancato rispetto del divieto di effettuare (ai sensi dell'art. 5, co. 2 del d.l. n. 95/2012, convertito, dalla l. n. 135/2012 come modificato dall'art.15 del d.l. n. 66/2014 convertito dalla l. n. 89/2014) spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (punto 1.15.5);
- 9. Con riferimento alle spese c/terzi, precisare se sia stata o meno verificata la coerenza delle movimentazioni contabili del conto "altre spese per servizi conto terzi" (punto 1.13.2) con il principio contabile 2.25;
- α 10. Fornire gli estremi di trasmissione del prospetto allegato al rendiconto, come previsto dall'art. 16, co. 26, d.l. n. 138/2011, contenente l'elenco delle spese di rappresentanza, secondo lo schema tipo adottato con D.M. del 23 gennaio 2012; I set
- 11. Compilare i prospetti 7.1.6, 7.1.7 e 7.1.8 inerenti la contrattazione integrativa;

note



12. Chiarire la discrasia tra l'importo dei debiti di funzionamento riportati nel prospetto 9.2 dei valori patrimoniali, pari ad € 1.953.459,50, rispetto all'importo dei residui passivi del titolo I, pari ad € 1.416.296,39 (punto 1.10.9);
13. Chiarire la discrasia tra l'importo dei debiti di finanziamento riportati nella prospetto 9.2 dei valori patrimoniali, pari ad € 3.314.769,40, rispetto al dato relativo all'indebitamento al 31.12 pari ad € 3.239.445,83 (punto 3.3);
14. Chiarire la discrasia tra l'importo dei crediti riportati nel prospetto 9.2 dei valori patrimoniali, pari ad € 9.432.391,66, rispetto all'importo dei residui attivi di parte corrente, pari ad € 6.510.357,64 (punto 1.10.9);
15. Fornire spiegazione dell'incremento, pari ad euro 647.716,91, delle immobilizzazioni finanziarie (punto 9.2);
- X 16. Fornire copia della delibera di riaccertamento straordinario dei residui con gli allegati obbligatori previsti dal D.Lgs 118/2011; Ref.
17. Trasmettere copia del parere reso dall'organo di revisione sul rendiconto 2014;
18. Fornire la documentazione comprovante la riconciliazione prevista dall'art. 6, co. 4, del d.l. n. 95/2012, convertito dalla l. n. 135/2012, tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate (punto 2.2);
- X 19. Motivare il mancato invio della documentazione richiesta da questa Sezione con la deliberazione 61/2016 INPR. In merito alla partecipata SO.SVI.MA s.p.a. precisare come siano state ripianate le perdite degli esercizi 2012 e 2013. Relazionare inoltre sui contributi in c/esercizio erogati dagli enti partecipanti (sezione OO.PP);
- X 20. In merito alla composizione del risultato d'amministrazione, motivare le ragioni della discrasia tra i dati riportati al punto 1.5.1 del questionario e quelli indicati nel certificato al rendiconto (quadro 9 bis) nel quale risulta la disponibilità totale dell'avanzo; relazionare altresì, per la parte destinata a spese in conto capitale, sull'incongruenza tra quanto riportato nella sezione prima (equilibri di parte capitale) ed i punti 1.5. e 1.10.8; P. 2016
ann.
- X 21. In relazione alla verifica al rispetto del Patto di stabilità interno:
 - a. trasmettere copia della certificazione inviata al Mef, corredata di tutti gli allegati;



- 4
- b. trasmettere il prospetto ministeriale di calcolo dell'obiettivo programmatico, con annessa nota di trasmissione;
 - c. trasmettere un prospetto riportante il calcolo del saldo finanziario di competenza mista evidenziando le somme eventualmente escluse.

Al fine di consentire a questa Sezione lo svolgimento degli adempimenti previsti dalla legge in materia di controllo finanziario, occorre trasmettere i dati e le informazioni richieste entro e non oltre quindici giorni dalla ricezione della presente, richinandosi in proposito la responsabilità dell'organo di revisione in caso di mancata e/o intempestiva trasmissione.

La stessa dovrà avvenire attraverso il sistema di supporto informatizzato Si.Qu.E.L. utilizzando l'apposita funzione "Istruttoria - Processo Istruttorio - Invio documenti" e selezionando il tipo di documento proposto dal sistema.

Per eventuali informazioni è possibile contattare la Sezione al numero 0916267277 o all'indirizzo mail: sicilia.controllo.ufficioterzo@corteconti.it.

Il Presidente

Matrizio Graffeo

